UNIVERSITÀ DI SIENA
1240

UFFICIO SVILUPPO
E GESTIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Allegato 1

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A REALIZZARE UN *ERASMUS BLENDED INTENSIVE PROGRAMME* (BIP) COORDINATO DALL'UNIVERSITÀ DI SIENA
CALL 2025
ANNI ACCADEMICI 2025/2026 -2026/2027

1. OGGETTO

1. Nell'ambito della Call 2025 per il Programma Erasmus+ è emanato il presente avviso, rivolto a docenti dell'Ateneo (ordinari/e, associati/e, ricercatori e ricercatrici) e alle strutture amministrative di Ateneo titolari di budget, per la raccolta di manifestazioni di interesse a proporre e sviluppare un Blended Intensive Programme **coordinato dall'Università di Siena.**
I BIP da assegnare per il Biennio 2025/2027 sono 4. Le attività dei BIP proposti attraverso la presente manifestazione di interesse dovranno svolgersi tassativamente tra il 1° ottobre 2025 e il 31 luglio 2027.

2. CARATTERISTICHE DEI BLENDED INTENSIVE PROGRAMMES

1. I Blended Intensive Programmes fanno parte dell'Azione chiave 1 del Programma Erasmus +, accanto alla mobilità Erasmus for Studies ed Erasmus for Traineeship. I BIP si configurano come programmi intensivi di mobilità breve offerti in modalità mista: un breve periodo in mobilità fisica (da un minimo di 5 gg ad un massimo di 30 gg) combinato con un'attività obbligatoria di apprendimento online (virtual mobility). Il programma deve essere sviluppato da gruppi di Istituti di Istruzione Superiore di almeno 3 diversi Paesi europei sulla base di un accordo inter-istituzionale, preferibilmente multilaterale. Alle attività dei BIP partecipano gruppi congiunti di studentesse e studenti, personale docente e amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo.
Tra le finalità principali dei BIP si evidenziano:
- creazione di maggiori e nuove opportunità di mobilità blended;
- sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative;
- spinta alla costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

2. Alle attività del BIP possono partecipare:
- studenti e studentesse Unisi iscritti/e a un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e Dottorati di ricerca regolarmente selezionati/e da bandi interni per mobilità per studio Erasmus (Erasmus+ KA131 SMS, short mobility). In questo caso l'attività si definisce *BIP for study;*
- personale Unisi (personale docente e amministrativo), regolarmente selezionato da Bandi interni per mobilità per formazione (Erasmus + KA131 STT). In questo caso l'attività si definisce *BIP for staff*.
L'Ateneo partner di un progetto BIP partecipa alle attività in presenza inviando persone in mobilità in uscita presso la host Institution, che di norma coincide con l'istituto coordinatore del progetto.
L'Ateneo coordinatore di un BIP è di norma anche la host institution delle attività in presenza previste dal progetto, pertanto non realizzerà mobilità fisiche in uscita, ma accoglierà mobilità in entrata.

3. L' Agenzia Nazionale Erasmus + finanzia progetti BIP da 15 o da 20 discenti. L'Università di Siena ha richiesto e ottenuto per il biennio 2025-2027:

- n.2 Bip da 15 discenti in mobilità - contributo previsto **6000** euro;
- n.2 Bip da 20 discenti in mobilità - contributo previsto **8000** euro.

In ogni caso il numero minimo di partecipanti in mobilità di un BIP non può scendere mai sotto le 10 unità, pena l'inammissibilità del progetto ai finanziamenti Erasmus. I contributi assegnati saranno ridimensionati a consuntivo in base al numero di mobilità realizzate (400 euro per partecipante).
Non esiste un numero massimo di partecipanti a un BIP, fermo restando che il contributo rimarrà invariato rispetto a quello previsto per 15 o 20 discenti in mobilità.

3. GESTIONE DEL PROGETTO

1. La Divisione Relazioni Internazionali supporterà le seguenti attività:
- richiesta dei fondi per i progetti BIP all'Agenzia Nazionale Erasmus +;
- perfezionamento degli accordi multilaterali/bilaterali fra le università partner coinvolte nel progetto;
- creazione e gestione del progetto con l'Agenzia Erasmus + e sulle piattaforme europee (*Beneficiary Module*);
- attività di comunicazione istituzionale.

2. Il Dipartimento di afferenza del/della docente proponente supporterà le seguenti attività:

- gestione dei fondi assegnati;
- redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione dei/delle partecipanti;
- creazione e gestione di una pagina web sul sito del Dipartimento in cui si dia opportuna visibilità al progetto.

3. Al Dipartimento o alla struttura Unisi assegnatari di un BIP saranno automaticamente trasferiti i relativi fondi:
- 6.000 euro in caso di attività che coinvolgano almeno 15 discenti;
- 8000 euro in caso di attività che coinvolgano almeno 20 discenti.

Tali importi sono destinati al supporto organizzativo delle attività e a coprire i costi relativi al funzionamento del BIP, fra cui: preparazione, progettazione, sviluppo, realizzazione, follow-up, gestione, coordinamento.
Altri possibili impieghi dei fondi possono includere: produzione di materiale, noleggio di locali o attrezzature, gite/escursioni, attività di comunicazione, traduzione e interpretariato, visite preparatorie, attività amministrative, pagamenti per i docenti che non percepiscono il contributo comunitario.
Non è prevista una rendicontazione analitica ma si consiglia di tenere agli atti la documentazione relativa alle attività e alle spese effettuate in caso di controlli o richieste di approfondimento da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus +.
Nel caso in cui il partenariato del progetto decida, per motivi di sopravvenuta e imprevista opportunità, di spostare le attività in presenza presso un istituto partner del BIP, il Dipartimento o la Struttura titolare dei fondi può decidere di trasferire il finanziamento all'università che ospiterà e organizzerà la componente fisica.

4. Il Dipartimento organizza internamente la selezione delle studentesse e degli studenti che prenderanno parte al progetto attraverso procedure e bandi trasparenti a cui deve essere conferita opportuna visibilità.

Gli esiti della selezione dovranno essere comunicati agli uffici della Divisione relazioni Internazionali:
-euprograms@unisi.it (Ufficio sviluppo e gestione relazioni internazionali)
-outgoing@unisi.it (Ufficio servizi di supporto alla mobilità internazionale).
La/Il docente o la/il responsabile di struttura definisce i programmi didattici e delle attività del BIP, sia in presenza che virtuali, con il supporto degli uffici competenti del Dipartimento; insieme all'Ufficio Studenti e didattica di riferimento programma le attività didattiche in modo che sia garantito il loro corretto inserimento nella segreteria online.
La docente coordinatrice/il docente coordinatore dell'Azione Erasmus BIP per studio si impegna a pubblicare il Syllabus relativo alle attività formative sul sito del Dipartimento; si impegna altresì a dare opportuna visibilità al progetto creando, in collaborazione con gli uffici del Dipartimento preposti, un apposito spazio nel sito di Dipartimento dedicato al BIP, ove le informazioni sul progetto siano fruibili e trasparenti e in cui i bandi interni di selezione trovino adeguata pubblicità.

Tutte le indicazioni sulle modalità di attivazione e svolgimento dei BIP sono illustrate nelle **Linee Guida di Ateneo per l'implementazione dei Blended Intensive Programmes,** documento ufficiale di riferimento di Unisi:
https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Linee%20guida%20Bip_giugno2024.pdf

4. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. Le manifestazioni di interesse devono essere presentate con apposito Google Form entro il termine del **20 Febbraio 2026 ore 23.59.**
Il google form è disponibile alla pagina:
https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/programmi-europei-di-formazione-e-mobilita/progettazione-17

2. Possono presentare richiesta:
- professori e professoresse ordinari/e e associati/e;
- ricercatori e ricercatrici;
- responsabili di strutture amministrative di Ateneo titolari di budget.

3. La richiesta dovrà includere i seguenti contenuti e documenti:
- nome e contatti del/della docente proponente con indicazione del Dipartimento di afferenza (o nome del/della responsabile di Struttura);
- titolo provvisorio del BIP e tipologia (*BIP for study* o *BIP for staff*);
- indicazione dell'eventuale inserimento della proposta nell'ambito di un network, di un progetto europeo o altro;
- descrizione del BIP e delle attività previste (*Objectives and Description*);
- obiettivi formativi (*Methods and Outcomes*) che giustifichino l'assegnazione di almeno 3 CFU in caso di BIP per studio;
- descrizione della componente virtuale (*Virtual Component Description*);
- se BIP per studio: ambito disciplinare a cui sarà indirizzata l'Azione Erasmus BIP. Occorre indicare un ISCED code tra quelli elencati nel file *isced code* pubblicato alla pagina:

https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/programmi-europei-di-formazione-e-mobilita/progettazione-17

- date previste per lo svolgimento della componente fisica (almeno 5 giorni) e per quella virtuale. Si ricorda che l'attività in presenza può essere effettuata un'unica volta, mentre quella virtuale può svolgersi anche in più riprese (prima, prima e dopo, prima dopo e durante l'attività fisica);
- composizione della partnership: almeno altre 2 Università titolari di ECHE[1] da almeno altri 2 Paesi europei. Per ogni partner è necessario indicare i contatti di riferimento, sia accademici (docenti di riferimento) che amministrativi (uffici relazioni internazionali); solo amministrativi nel caso di BIP for staff;
- numero di partecipanti previsti (15 o 20 studentesse/studenti o docenti/staff Erasmus incoming);
- luogo di svolgimento delle attività presso le sedi del Dipartimento o presso la struttura amministrativa di riferimento.
- lingua prevista di insegnamento/attività;
- se il BIP è inserito in un ciclo di almeno 3 edizioni.

In caso di BIP per studio inoltre, la richiesta dovrà includere:

- conferma del rilascio di almeno 3 CFU specificando se curriculari (non in esubero), registrabili in carriera;
- delibera del Dipartimento o Disposizione del Direttore/Direttrice del Dipartimento da cui si evinca il sostegno del Dipartimento al progetto in presentazione e il rilascio di almeno 3 CFU per le attività del BIP.

5. SELEZIONE DELLE PROPOSTE

1. Le proposte presentate saranno visionate e valutate dalla Commissione Mobilità internazionale di Ateneo e dalla responsabile dell'Ufficio Sviluppo e gestione relazioni internazionali della Divisione Relazioni internazionali con la supervisione della Coordinatrice Istituzionale Erasmus di Ateneo, Prof.ssa Alessandra Viviani.
2. Le proposte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:qualità e affidabilità del partenariato, valutata anche attraverso l'indicazione di tutti i contatti richiesti (max 2 punti);

- eventuale inserimento del BIP nell'ambito di un network o di un progetto europeo (max 4 punti);
- attribuzione di CFU curriculari (max 10 punti);
- attribuzione di CFU alle attività della v*irtual component*: sarà privilegiata una componente virtuale strutturata non solo come didattica tradizionale frontale a distanza, ma anche come esperienza collaborativa incentrata sullo studente e sul lavoro di gruppo, dove docenti e discenti si riuniscono su piattaforme di collaborazione da remoto in modo autonomo o con il supporto di facilitatori, usando metodi di insegnamento ed apprendimento innovativi (max 6 punti);
- previsione di un ciclo di vita del progetto BIP per almeno 3 edizioni consecutive: è auspicabile che il partenariato si organizzi, già in questa fase, per riproporre il medesimo progetto BIP anche per le call Erasmus degli anni successivi, favorendo la rotazione del ruolo di coordinamento del BIP tra i partner. In tal modo la sede della mobilità fisica può essere diversa per ogni nuova edizione e ogni Ateneo potrà implementare mobilità entro le 3 edizioni (max 3 punti);
- adesione alle priorità del Programma Erasmus + 2021- 2027 (max 5 punti):
- inclusione e diversità;
- trasformazione digitale;
- ambiente e lotta ai cambiamenti climatici;

[1] Erasmus Charter for Higher Education: Erasmus Charter for Higher Education: accreditamento rilasciato dalla Commissione Europea alle istituzioni di istruzione superiore, prerequisito essenziale affinché un istituto di istruzione superiore con sede in un "paese del programma" possa partecipare alle attività del programma Erasmus+, come la mobilità degli studenti e del personale, o i progetti di cooperazione.

- partecipazione alla vita democratica, valoro comuni e impegno civico.

Con particolare riferimento ai BIP, le priorità prevedono il rafforzamento e la capacità di sviluppare e attuare pratiche innovative di insegnamento e di apprendimento negli Istituti coinvolti.

3. Risulteranno selezionate le proposte che riporteranno una votazione minima di 18 punti su 30. Sarà formulata una graduatoria di merito, formalizzata mediante Decreto Rettorale, che sarà pubblicata sulle pagine web dell'Ateneo dedicate ai BIP:
https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/programmi-europei-di-formazione-e-mobilita/progettazione-17

6- Responsabile del procedimento

1. È responsabile del procedimento la responsabile dell'Ufficio Sviluppo e gestione relazioni internazionali; eventuali richieste di chiarimenti o segnalazioni possono essere inviate a: euprograms@unisi.it.